

URBANIA

Migliora il 14enne che stava annegando in una piscina

— URBANIA —

RESTA in coma farmacologico al reparto Rianimazione dell'ospedale di Urbino di Urbino, Jacopo Cococcia, il 14enne di Roma che ha rischiato di annegare ieri pomeriggio nella piscina dell'agriturismo Cà Serrantonio, in località Candigliano di Urbania. I medici sono ottimisti: il giovane risponde agli stimoli, non si dovrebbero registrare problemi a livello neurologico, mentre delle difficoltà si potrebbero presentare a livello respiratorio, dato che l'acqua dolce con cloro della piscina è entrata abbondantemente nei polmoni. Decisivi saranno i prossimi giorni, quando il fisico giovane dovrà reagire e rispondere alle cure.

DI CERTO è stato un malore, seguito da arresto cardiaco, la causa dell'annegamento in piscina del 14enne romano, dal fisico atletico che tra l'altro pratica pallanuoto nella capitale. Il pronto intervento dei sanitari del 118 di Urbania che hanno anche defibrillato il ragazzo ha scongiurato il peggio. Un plauso in questi casi va fatto alla macchina dei soccorsi, con l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco e il coordinamento della centrale operativa del 118 di Pesaro, che hanno funzionato al meglio.

C'è ancora sconcerto e choc nei volti di chi ieri ha assistito alla drammatica scena. Il giovane era in vacanza con la famiglia, originaria di Piobbico, ma residente a Roma.